Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

MUTERANNO I SISTEMI ORGANIZZATIVI DELLA QUESTURA?

## Contingenti della "celere,, spostati nei reparti della polizia stradale

*I commissariati sono divenuti 40 - Rendere più agevole il compito della Mobile - Impreparazione della maggior parte degli uomini - Ancora le guardie per l'on. Scelba*

I frequenti rilievi della stampa cittadina ai metodi organizzativi adottati dalla polizia hanno indotto il ministro degli Interni e il questore a prendere qualche provvedimento. Il primo riguarda il trasferimento nei reparti della polizia stradale di alcuni contingenti della «celere», ordinato qualche settimana fa con una circolare dell'onorevole Tambroni. Il secondo si riferisce alla suddivisione di certi compiti tra polizia e carabinieri (in occasione delle indagini sulla «banda degli innamorati» l'area urbana venne divisa in settori affidati ai due diversi corpi) e ad una maggiore collaborazione tra i comandi. Il terzo provvedimento prevede l'aumento dei commissariati di zona e l'istituzione di posti fissi di polizia, quattro per ciascun commissariato, dislocati in diversi punti dei rispettivi quartieri.

Il questore Musco

Sono decisioni che hanno i loro lati negativi e quelli positivi. Non si può tacere, infatti, che gli elementi trasferiti o in via di trasferimento dalla «celere» alla «stradale» non siano allenati per assolvere in pieno ai loro nuovi compiti. Si tratta, infatti, di uomini con dieci o dodici anni di servizio, ormai anziani, la cui esperienza si basa prevalentemente sui dieci modi di calare un manganello sulla testa di un cittadino e di manovrare un idrante contro una folla di edili in sciopero. Alcuni non sanno neanche guidare la motocicletta con una certa perizia. Altri sono all'oscuro delle norme del codice stradale. Comunque, istruiti e guidati, potranno fra qualche tempo rivelarsi utili per le infrazioni commesse dagli utenti indisciplinati e soprattutto da alcuni «criminali della strada».

Positiva appare anche la decisione di istituire nuovi commissariati e i quattro posti di polizia, dipendenti da ogni ufficio di zona. L'attuale organizzazione è insufficente da un punto di vista territoriale; il commissariato di Monteverde, ad esempio, con sede in via Aurelio Saffi, a Monteverde Vecchio controlla (o dovrebbe controllare) una vastissima zona racchiusa entro questi confini: ponte Sublicio, riva sinistra del Tevere, Fosso Galeria, via Aurelia, via Aurelia Antica, via delle Fornaci, linea retta via delle Fornaci alle mura urbane attraverso la statua di S. Andrea, mura urbane, porta S. Pancrazio, mura urbane, porta Portese, mura urbane, ponte Sublicio. I settanta uomini del commissariato di via Aurelio Saffi, in pratica, hanno la responsabilità di vigilare su Monteverde Vecchio e Nuovo, Donna Olympia, una parte di Portuense e una vastissima zona del suburbio, con una popolazione che si aggira sulle centomila unità. Quattro nuovi commissariati ad ogni modo sono stati già istituiti, in modo da raggiungere il totale di 40 uffici di polizia periferici, corrispondenti al numero dei rioni e dei quartieri della città.

Questi provvedimenti tuttavia, non caveranno un ragno dal buco se non muteranno certi metodi e, soprattutto, se non muteranno certi indirizzi. I punti dolenti sono i seguenti:

1) *Commissariati* — Attualmente ogni ufficio di polizia conta una settantina di uomini, tra funzionari, sottufficiali e agenti, divisi in tre squadre: polizia giudiziaria, politica e amministrativa. Gli uomini della giudiziaria dovrebbero svolgere compiti di pattugliamento notturno (prevenzione), indagini per reati minori (furtarelli, risse, incidenti stradali, piantonamento di cadaveri, recupero di refurtiva, ecc.), eseguire i mandati della magistratura. Gli uomini della squadra politica dovrebbero indagare sui reati di natura politica commessi nella circoscrizione; quelli dell'amministrativa dovrebbero occuparsi della disciplina del commercio, informazioni per passaporti, porto d'arma, licenze, e così via. In effetti la squadra giudiziaria (tranne che indagare sui suicidi e intervenire per sedare qualche litigio) scarica normalmente ogni indagine sulla Mobile o sulla seconda divisione di polizia giudiziaria. La squadra politica si occupa di sorvegliare comunisti e socialisti, di defiggere manifesti e di molestare gli attacchini che affiggono stampati antigovernativi. La amministrativa nuota in un oceano di carte polverose.

I compiti di vigilanza si riducono ai servizi di guardia dinanzi alle sedi dei giornali, alle banche, alle abitazioni dei ministri, sottosegretari e alte cariche dello Stato (tra cui figura l'onorevole Scelba che, non si sa perchè, usufruisce ancora di una squadra di nove poliziotti che si danno il cambio davanti al suo portone).

2) *Squadra Mobile* — I 167 uomini comandati dal dottor Giulio Saetta (divisi in sezione Omicidi, sezione Mobile, pronto intervento e squadre anti-borseggio) dovrebbero in teoria svolgere un compito d'indagine e di repressione per i reati gravi: omicidio, rapina, furto clamoroso, estorsione. In pratica, invece, la Mobile si deve occupare di tutto. Insieme con gli uomini della seconda divisione di polizia giudiziaria, gli agenti della Mobile debbono eseguire i mandati di cattura emessi dalla procura; difendere (con le pattuglie della squadra traffico e turismo) stranieri e turisti dalle insidie dei borsaioli; indagare su furtarelli di poco conto e sulla attività dei topi d'auto; intervenire per sedare risse; controllare i diffidati, e così via. Spesso gli agenti e i funzionari sono chiamati a ricoprire compiti di rappresentanza, debbono svolgere la vigilanza, comporre pattuglioni notturni, accorrere ad ogni chiamata, anche la più assurda, di pronto intervento.

3) *Preparazione* — La maggior parte dei dodicimila uomini che compongono le forze di polizia romana sono inadatti (e non per propria colpa nella gran parte dei casi) al compito loro affidato. Spesso, purtroppo, non sanno trattare con il pubblico, con un minimo di civiltà e di sopportazione; spesso sono digiuni di qualsiasi nozione giuridica; non hanno l'attitudine a compiere indagini col cervello; in molti casi non hanno molta dimestichezza con le armi. Non sono, insomma, degli specialisti, ma, con le dovute eccezioni, forza d'urto, massa di movimento da impiegare sulle piazze, come un qualsiasi squadrone di gendarmi borbonici.

4) *Meccanizzazione* — I commissariati non hanno mezzi motorizzati, se si eccettua il solito camioncino 1100-E e una jeep o una campagnola. La vigilanza viene eseguita generalmente da pattuglie in bicicletta che debbono competere con delinquenti montati su 1100-TV.

5) *Prevenzione* — Roma è divenuta una metropoli con due milioni di abitanti. Occorre organizzare in modo serio un servizio di prevenzione che, forte di migliaia di agenti, vegli sulla sicurezza dei cittadini (un agente ad ogni crocevia, colonnine telefoniche direttamente collegate con la centrale in ogni strada importante, pattuglie motorizzate e radiocollegate in ogni quartiere, in servizio ogni notte, con un minimo di 32 «alfette»). Bisogna snellire il centro, sburocratizzare la Mobile, liberare coloro che si occupano di indagini da ogni compito superfluo e inutile.

Se non verranno affrontati questi problemi, difficilmente i pur opportuni provvedimenti decisi dal ministro e dal questore, faranno sentire in pieno la loro efficacia. Naturalmente abbiamo parlato della polizia poichè si tratta del corpo più numeroso che agisce nella capitale. Non si deve tuttavia dimenticare che nessun problema potrà essere risolto effettivamente, se non si giungerà alla unificazione (o per lo meno alla esatta divisione delle rispettive mansioni) tra le congerie di forze che, in nome della legge, operano a Roma.

* * *

### Le domande per l'iscrizione negli Albi mutualistici

L'INAM ha diramato un comunicato per avvertire i medici non ancora iscritti negli Albi Mutualistici che, secondo la Regolamentazione vigente, il termine per la presentazione delle domande scade il 31 agosto 1956.

— Dottore, da un anno sento dei lievi ma insistenti battiti. Che cosa mi consiglia?
— Questo cavaturaccioli.

UN MARITO TIMIDO DALLA FERTILE FANTASIA

## Per non prenderle dalla moglie denuncia un'inesistente rapina

*« Tre giovani scesi da una 1400 nera mi hanno aggredito » — Era stato fino a tardi in compagnia degli amici — Denunciato per simulazione*

«Proprio così, signor maresciallo: stavo rincasando verso le tre del mattino; ho imboccato il raccordo anulare quando ad un tratto, nei pressi del cavalcavia Casilino, sono stato sorpassato da una «1400» nera. La macchina si è fermata e da essa sono scesi tre uomini armati e mascherati. Mi hanno intimato di consegnare il portafoglio ed io ho obbedito. Il portafoglio me lo hanno restituito perchè non conteneva che pochi spiccioli».

I carabinieri della stazione di Torre Gaia che, poco prima dell'alba hanno raccolto la denuncia verbale di Otello Massi, di 37 anni, abitante al 12. chilometro della Tuscolana hanno telefonato al pronto intervento del nucleo di San Lorenzo in Lucina ed hanno disposto immediate indagini per rintracciare i tre rapinatori. Ma c'era qualcosa che non quadrava: come mai, infatti, i banditi non avevano tolto l'orologio al Massi? Come mai gli avevano lasciato anche gli spiccioli? Perchè l'uomo rientrava ad un'ora così tarda?

La risposta a queste domande non è tardata. Si è scoperto, infatti, che il Massi, solito a rientrare a casa per tempo per ordine della sua rigida e autoritaria metà, l'altro ieri sera si era attardato con amici, in giro per le osterie. Quando si è diretto verso casa, un pensiero lancinante lo ha tormentato: la moglie certamente lo avrebbe atteso sulla soglia armata di mattarello e lo avrebbe punito per il ritardo. La paura della consorte e la necessità di inventare una scusa valida, lo hanno indotto a simulare un'aggressione mai avvenuta. Interrogato dal maresciallo, il Massi è stato costretto ad ammettere di essere soltanto un piccolo bugiardo. E' stato denunciato a piede libero per simulazione di reato. Le carezze del mattarello non gliele leverà nessuno.

PER L'AFFOLLAMENTO DEL FERRAGOSTO

### Le prenotazioni in treno sospese dall'11 al 18

Il Compartimento delle Ferrovie dello Stato di Roma, in previsione del forte afflusso di viaggiatori in occasione della festività del Ferragosto, ha disposto che nel periodo dall'11 al 18 agosto incluso, siano sospese le accettazioni delle prenotazioni dei posti sui treni in partenza dalla stazione di Roma Termini, ad eccezione dei seguenti treni: RM, STB, 61 (per le sole prenotazioni dei dodici posti con destinazione di Bolzano del servizio cumulativo ferroviario-automobilistico per le Dolomiti) e dei treni con prenotazione obbligatoria.

Le prenotazioni già accordate per detto periodo sono considerate pienamente valevoli.

### Allarme negli aeroporti per la caduta di una meteora

Ieri sera, verso le ore 21 un automobilista che stava percorrendo la via Cassia, ha notato nel cielo un globo luminoso precipitare a forte velocità e sparire sulla linea dell'orizzonte all'altezza del 40mo chilometro della stessa via. Allarmato l'automobilista ha telefonato alla Questura centra informando il funzionario di turno di quanto aveva visto, avvertendo che egli aveva avuto, di fronte alla visione, la precisa sensazione che si trattasse di un aereo che era precipitato al suolo avvolto dalle flamme.

La Questura ha immediatamente informato della segnalazione giuntagli i carabinieri della zona dove il presunto aereo era precipitato e gli aeroporti della capitale e della regione. Da Ciampino, Centocelle, Fiumicino, dall'Aeroporto dell'Urbe, i dirigenti degli aeroscali hanno comunicato alla Questura che nessun aereo era partito dalle piste di volo. D'altro canto, dato l'ora tarda, nessun aereo da turismo era decollato dai vari aeroporti. I carabinieri hanno svolto una rapida indagine sulla Cassia. Alcuni contadini, interrogati dai militi, hanno confermato la dichiarazione dell'ignoto automobilista, precisando però che secondo loro, doveva trattarsi di una meteora.

### Bimbi francesi ospiti di una colonia ANCR

Cinquanta bambini, figli di ex combattenti e reduci di Francia, sono da oggi ospiti della colonia permanente dell'Associazione combattenti e reduci italiani a Fiumicino. I piccoli, che sono giunti a Roma in treno, al loro arrivo sono stati ricevuti da alcuni esponenti dell'associazione combattenti e reduci di Roma.

## Un ragazzo di diciassette anni ucciso dal gas a Tor Fiorenza

E' stato trovato all'alba nel retrobottega di un bar - Suicidio?

Oreste Ercoli, di 17 anni, abitante in via Oslavia 28, era stato incaricato dalla cognata Aurelia Levi di riparare una macchina da caffè che si era improvvisamente guastata nel suo bar di via Tor Fiorenza 21. La macchina era alimentata dal gas e nell'impianto si era verificata, probabilmente, una perdita. Poichè l'Ercoli aveva le ore contate, la riparazione è stata effettuata nelle ore notturne, dopo la chiusura dell'esercizio.

Il giovane, quando la cognata si è allontanata per far ritorno a casa, ha smontato la macchina ed ha cominciato a ripararla. Verso le 2,30 del mattino, stanco e impossibilitato a far ritorno a casa per la mancanza di un mezzo di trasporto, Oreste Ercoli si è gettato su una sdraia del retrobottega e si è addormentato. Purtroppo l'impianto era ancora difettoso e, da una minuscola falla, il gas continuava a fluire, avvelenando lentamente il giovane che è passato, senza accorgersene, dal sonno alla morte.

Il poveretto è stato rinvenuto cadavere alle ore 6,30 di ieri mattina dal garzone del bar, venuto per tempo per fare le pulizie. La salma dell'Ercoli è stata trasportata all'obitorio, dopo le costatazioni di legge. Successive indagini hanno lasciato supporre che l'Ercoli abbia volontariamente cercato la morte per motivi che non è stato possibile accertare.

### Convegni dell'attivo per il Mese della stampa

Oggi a Casal Morena: Mameli Foglietti. Domani a Villa Gordiani: Enzo Paniccio; Portonaccio: Ciuffini; Quarticciolo: Bruno Tau; S. Paolo: Mario Cecilia; Borgata Alessandrina: Franco Raparelli.

CONTRO L'INTRANSIGENZA DELL'A.C.E.R.

## Alte percentuali di scioperanti nei cantieri edili della città

Domani dalle ore 12 i lavoratori entreranno nuovamente in sciopero - Riunione dell'attivo sindacale della categoria

### VIGORELLI INTERVERRA' PRESSO L'ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI

In tutti i cantieri della città, altissime sono state le percentuali dei partecipanti allo sciopero degli edili, attuato ieri dalle ore 12 in poi, proclamato dai sindacati di categoria aderenti alla CGIL e alla UIL, per sostenere le richieste di miglioramenti economici avanzate unitariamente dalle organizzazioni sindacali.

Si calcola — sulla base dei risultati pervenuti fino a ieri sera alla Camera del Lavoro, necessariamente parziali — che allo sciopero di ieri abbiano partecipato oltre l'80% dei 60 mila edili. Percentuali maggiori sono state registrate nelle zone dove sorgono decine e decine di cantieri.

Pressochè totale è stato lo sciopero nei grandi cantieri delle maggiori imprese, quali la Garbarino di piazza Indipendenza, all'Impresa COCEA di via Ostiense, alla SAIER di villa Lucia, alla Carpi di via Cineto, alla SALCE, alla CEI, all'impresa Berardi in via Arno, alla SELPI in via Appia, alla Cooperativa Ravenna in via Cassia, all'impresa Greco, all'impresa Morandi, alla COFSAI, alla Guffanti alla Camilluccia, da Galeazzi in via E. Filiberto, da Cerullo in via S. Teresa, alla SPAC, alla Genovesi Immobiliare, alla CARPI di Primavalle, alla Pozzi e alla Carpi di viale Marconi, da Persichetti in via Grotta Perfetta, altissima è anche la percentuale a Ostia Lido e nei maggiori comuni della provincia.

Sulla base del piano di lotta concordato dai sindacati della CGIL e della UIL e accettato dai lavoratori, domani, venerdì, il lavoro verrà sospeso nuovamente a partire dalle ore 12 in tutti i cantieri di Roma e della provincia. Nel corso della sospensione di lavoro avrà luogo un'assemblea dell'attivo sindacale della categoria per decidere le ulteriori fasi della lotta se l'Associazione Costruttori romani dovesse continuare a mantenere il suo atteggiamento intransigente.

Ieri, a tarda sera si sono riunite le Segreterie dei sindacati edili della CGIL e della UIL per un'esame della situazione.

### L'impegno di Vigorelli

**La lotta che da oltre un anno gli edili conducono nelle varie province, ha ottenuto ieri un parziale successo. Il ministro del Lavoro si è difatti impegnato ad intervenire presso l'Associazione nazionale dei costruttori allo scopo di sollecitarla a dare inizio a concrete trattative sulle rivendicazioni economiche poste nelle varie province, e particolarmente per quanto riguarda un premio di maggior produzione.**

**Vigorelli ha dato questa assicurazione ad una delegazione del sindacato edili nazionale aderente alla UIL che aveva sottoposto alla sua attenzione la vertenza in atto nelle varie province. E' evidente che la decisione di Vigorelli — non appena sarà resa esecutiva — costringerà la parte padronale ad assumere una ben precisa responsabilità non più soltanto di fronte ai lavoratori, ma anche di fronte allo stesso ministero del Lavoro.**

### LA PROVINCIA

(Continuazione dalla 1. pagina)

che, se nella prima seduta non si verifica la presenza dei due terzi dei consiglieri, la nomina è egualmente inviata ad altra seduta da tenersi entro 8 giorni, nella quale si procede a votazione di ballottaggio.

Nel caso del Consiglio provinciale di Roma, il 13 luglio scorso, dopo l'elezione del presidente, si trovarono presenti in aula soltanto 24 consiglieri. Fatta la verifica del numero legale, fu constatato che la seduta non era valida. Nella successiva seduta del 20 luglio si doveva quindi procedere, secondo il citato articolo 6 della legge, ad una sola votazione di ballottaggio. Poichè però non essendo avvenuta nessuna precedente votazione, mancavano i candidati per il ballottaggio, fu necessario interpretare la legge, la quale non prevede espressamente la ipotesi che di fatto si era verificata nel Consiglio provinciale di Roma.

Il Consiglio, all'unanimità, ritenne che, poichè la legge stabilisce che la nomina degli assessori si debba fare, in ogni caso, in un massimo di due sedute, si dovessero fare due sole votazioni, la seconda delle quali di ballottaggio. Fu chiesto il parere sull'argomento al rappresentante della prefettura dott. Carducci, il quale espresse il suo avviso favorevole a questa procedura. Di questo parere fu fatta inserire apposita menzione nel verbale. Così stando le cose, è assolutamente evidente che la decisione di annullamento della nomina degli assessori è del tutto illegale in quanto contraddice la norma fondamentale della legge, che richiede che la nomina stessa sia compiuta in non più di due sedute.

Ma, a prescindere dalle questioni procedurali, è evidente che la decisione della prefettura ha un significato e un obiettivo politico perchè giunge, inaspettatamente, dopo oltre una settimana di inutili trattative tra i capigruppo, nelle quali i rappresentanti della D.C. avevano più volte preteso che i due assessori socialisti e l'assessore comunista si dimettessero senza che si dimettesse contemporaneamente il presidente democristiano. Quello che i democristiani non sono riusciti ad ottenere nelle trattative hanno ritenuto opportuno procurarselo attraverso la decisione prefettizia.

E' anche da mettere in rilievo che l'intervento del prefetto si è verificato nella tarda serata di ieri, quando il Consiglio provinciale era già da più giorni convocato per domani alle ore 18 per discutere le dimissioni presentate dai cinque assessori democristiani. Questa circostanza fa pensare che l'inatteso colpo di scena possa essere utilizzato dalla D.C. per tentare di sfuggire al pericolo, che si andava profilando sempre più nettamente, della formazione di una maggioranza democratica e antifascista che portasse all'elezione di un nuovo presidente.

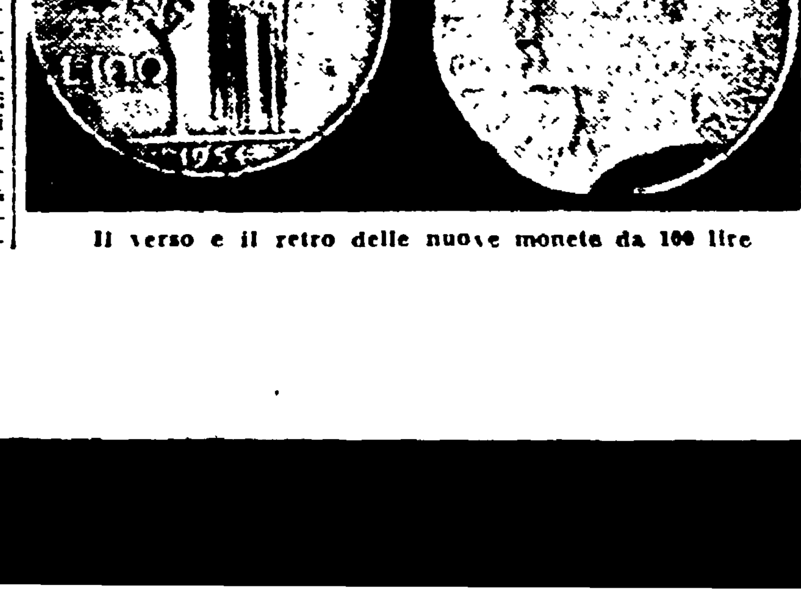
Data l'ora tarda in cui la notizia è stata comunicata non è stato possibile raccogliere le reazioni provocate dall'intervento del prefetto. E' certo però che i consiglieri comunisti e gli altri rappresentanti della sinistra non mancheranno di intervenire energicamente per far cadere nel nulla le manovre che la D.C. volesse architettare.

. SOSTITUIRANNO I VECCHI BIGLIETTI DI BANCA

## Le nuove monete da 100 lire

Sessanta milioni di pezzi in acmonital coniati finora dalla Zecca - Il contingente aumenterà fino a 5 milioni ogni mese

I sacchetti con le nuove monete in «acmonital» vengono consegnati dalla Tesoreria centrale della Banca d'Italia agli inviati degli istituti di credito



Il verso e il retro delle nuove moneta da 100 lire

Da ieri, secondo quanto stabilito per disposizione ministeriale, sono in circolazione, in tutta Italia, le nuove monete metalliche in «acmonital» da 100 lire.

Circa sessanta milioni di pezzi da 100 lire, per un valore complessivo di sei miliardi di lire, sono già stati distribuiti negli ultimi giorni alle Tesorerie provinciali e alla Tesoreria centrale, che ieri mattina all'apertura degli sportelli, alle 8,30, li hanno messi in circolazione.

I 60 milioni di pezzi costituiscono il primo contingente finora coniato dalla Zecca, contingente che è destinato ad aumentare giornalmente. Si calcola che possano essere coniate e poi messe in circolazione, sempre attraverso la distribuzione alle Tesorerie centrali e provinciali, almeno cinque milioni di pezzi al mese, per un valore aggirantesi sui 500 milioni di lire.

### CONVOCAZIONI

**Partito**

Metallurgici [illegible]

Tutte le sezioni [illegible]

Le segreterie delle sezioni [illegible]

**Sindacali**

Ospedalieri — [illegible]

### PASSAGGIO A LIVELLO

**Tigri vecchiotte**

*L'altra sera, al Consiglio Comunale, si è discusso parecchio della Stefer. Spunto della discussione: la ratifica di una deliberazione presa dalla giunta comunale con la quale si prevedeva un'anticipazione di credito alla azienda di proprietà comunale per il pagamento della gratifica pasquale, cioè della gratifica già corrisposta tre o quattro mesi fa. I consiglieri comunali comunisti hanno sollevato, in questa occasione, una questione di principio, polemizzando sul sistema inveterato delle anticipazioni di credito attraverso cui la precedente amministrazione ha pensato di poter risolvere i problemi dell'azienda, che invece si trova oggi, proprio in virtù di una politica raffazzonata, di provvedimenti improvvisati e di emergenza, in uno stato incredibile di disordine, di inefficienza, quasi sullo stato di essere fagocitata dalle aziende private che fanno la mira a tutti i servizi attualmente gestiti dall'azienda di pubblica proprietà.*

*Apriti cielo! Il «Popolo», seguito ieri a ruota dal «Secolo», ha scoperto che i comunisti non vogliono che si corrisponda la gratifica ai lavoratori. Solo, questi tanto benemeriti amici dei lavoratori, hanno dimenticato che la questione di principio sollevata dai consiglieri comunisti (ed è stato detto esplicitamente, ma i sordi non hanno orecchie anche se in effetti le hanno più lunghe dei somari), non comprometterà affatto la corresponsione della gratifica per il semplice fatto che la gratifica è stata da tempo corrisposta, è stata consumata e ormai i lavoratori sono da tempo in attesa di quella prossima, che speriamo venga presto e sia più succosa di quella poverella ricevuta nel giorno della resurrezione di Nostro Signore.*

*Allora, direte, non si comprende il perchè di tanto zelo. E invece si comprende benissimo. Ai comunisti, i lavoratori della Stefer vogliono bene come vogliono bene alla CGIL, alla quale i lavoratori della Stefer hanno sempre rinnovato la loro fiducia. Il «Secolo» e il «Popolo», al contrario, tra i lavoratori della Stefer non godono invece di molto credito e non c'è in fondo da scandalizzarsi se una volta tanto la bugia può servire a far uscire i due giornaini dell'oscurità. Ma — racconta l'adagio — la tigre, anche con la pelle dell'orso addosso, sempre tigre è. Anche se vecchiotta e dalle sembianze conosciute.*

**La prossima battuta**

*Guglielmo Ceroni scrive sul «Messaggero» che il 49 per cento di coloro che abitano nelle case costruite dal Comune per i senza tetto non sono in grado di pagare il fitto. La cosa sorprende molto il collega Ceroni, il quale aggiunge che all'I.C.P. il fenomeno è lo stesso. A dire la verità, la cosa sorprende anche noi, non già perchè non sapessimo che una famiglia che vive del reddito del normale lavoro di un operaio (mettiamo edile) o con i proventi di una indennità di invalidità non può sostenere il pagamento di un fitto che va, per il Comune e l'I.C.P., dalle 7 alle 15 mila lire. Sorprende, tuttavia, il numero così elevato di inquilini in stato di morosità, il che dimostra che il fenomeno è di portata enorme e che non può essere sanato con la politica dello sfratto.*

*Ricordiamo il risultato di una nostra indagine a Villa dei Gordiani, dove una famiglia venderà il proprio sangue per poter raggranellare i soldi del fitto e dove numerose famiglie erano tre, quattro, cinque mesi in arretrato con il pagamento delle quote mensili, a meno di un anno dalla presa di possesso dell'alloggio. Allora fummo accusati di demagogia a buon mercato. Il «Quotidiano» e «La Voce Repubblicana» facevano addirittura gli spiritosi sulle cose da noi raccontate. Attendiamo, adesso, una nuova battuta di spirito, che abbia per bersaglio il capocronista del «Messaggero» consigliere comunale democristiano.*

**Il cantoniere**

## Soggiorni estivi

Cral RINASCITA - Via Monte di Pietà 26 - Torino

SESTO CAMPEGGIO ALPINO

**PLAN CHECROUIT m. 1700**

COURMAYEUR (Valle d'Aosta)

TURNI: dal 22 luglio al 2 settembre - Ottime grange con luce elettrica, letti, pagliericci, due coperte p. persona. Le iscrizioni si ricevono presso il Cral Rinascita, via Monte di Pietà numero 26, secondo piano, telefoni 528.630, 50.272

**BELLARIA - Pensione FOSCHI**

Centrale - Comodità - Ristorante a mare - Chiedete preventivi per comitive - Giugno, Settembre 1.200 tutto compreso

**Impiegati operai amici dell'« Unità », passate il vostro meritato soggiorno alla VILLA FRANZE' - Via Faenza 7 - MIRAMARE (Rimini)**

Prezzi: 1250, 1400, 1500 tasse comprese. Ottimo trattamento Giovedì e domenica pranzo speciale - Servizio televisivo

## AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 15

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camere letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 dirimpetto ENAL Napoli

ANGELI AI BAULLARI 135 BORSETTE RETTILE PELLE RAFFIA VIMINI VALIGIE BAULI ARTICOLI REGALO NOSTRA FABBRICAZIONE

13) ALBERGHI VILLEGG.

BELLARIA . Pensione Foschi Centrale. Comodità. Ristorante a mare. Chiedete preventivi per comitive. Giugno, settembre 1.200 tutto compreso

CRAL RINASCITA. Via Monte di Pietà 26, Torino VI Campeggio Alpino. Plan Checrouit, metri 1700, Courmayeur (Valle d'Aosta). Turni: dal 22 luglio al 2 settembre. Ottime grange con luce elettrica, letti, pagliericci, due coperte p. persona. Le iscrizioni si ricevono presso il CRAL RINASCITA, Via Monte di Pietà 26, 2 piano telefoni 528.630 50.272

IMPIEGATI operai amici dell'Unità, passate il vostro meritato soggiorno alla Villa Franze Via Faenza 7, MIRAMARE (Rimini). Prezzi 1250 1400 1500 tasse comprese. Ottimo trattamento Giovedì e domenica pranzo speciale. Servizio televisivo.

## ANNUNCI SANITARI

Studio medico **ESQUILINO**

VENEREE Cure prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO ANALISI MICROS. SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista

Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

**Dott. Pietro MONACO**

Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali

Via Salaria, 72 int. 4 - Roma

(presso Piazza Fiume) Orario 8-13 15-20 - Festivi 9-12 - Tel. 862.960

(Aut. Pref. 28735 del 23-2-55)

**GIOLLINO**

*il gelato del Bambino*